

AVVELENAMENTI



Le api possono subire intossicazioni da prodotti fitosanitari, con effetti acuti, cronici o subletali, causando mortalità o spopolamento degli alveari. Questo fenomeno è comune negli ecosistemi agricoli e spesso le cause specifiche restano ignote.

Linee guida per la gestione delle segnalazioni

Per individuare le cause di questi fenomeni di spopolamento/mortalità è necessario prelevare rapidamente campioni idonei e inviarli al laboratorio con informazioni dettagliate sull'evento e i sintomi osservati al fine di eseguire le analisi necessarie con un approccio di diagnosi differenziale confermando e/o escludendo la presenza di eventuali agenti patogeni oltre a ricercare possibili sostanze tossiche. Nel 2014 il Ministero della Salute ha emanato linee guida nazionali per uniformare l'attività di intervento in caso di moria o spopolamento: <https://www.izsvenezie.it/documenti/temi/api/morie-spopolamenti/2014-07-31-nota-0016168.pdf>

Quali possono essere i sintomi anomali riconducibili ad avvelenamenti?

Il sospetto di avvelenamento si verifica soprattutto in primavera o inizio estate, spesso vicino ad aree coltivate, ma può avvenire anche in ambiente urbano o per atti dolosi. Sintomi comuni:

- Mortalità
- Presenza di api moribonde o poco vitali, con sintomatologia nervosa, incapaci di muoversi o di volare
- Comportamenti e/o livelli di aggressività anomali
- Assenza di covata
- Rigurgito

Cosa fare in caso di sospetto?

L'apicoltore deve segnalare immediatamente il caso ai Servizi Veterinari competenti territorialmente, che coinvolgeranno il Veterinario Referente per l'apicoltura e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Le attività previste includono:

- Sopralluogo in apiario entro 24-36 ore
- Indagine clinica per determinare se la causa è chimica (fitosanitari) o biologica (malattie)
- Prelievo di campioni e richiesta di esami diagnostici

- Compilazione del verbale di prelievo e del modulo per la raccolta dati che sarà inviato all'IZS territorialmente competente per le ricerche del caso
 - Allegato I (<https://www.izsvenezie.it/documenti/temi/api/morie-spopolamenti/2014-07-31-nota-0016168-verbale-prelievo.pdf>)
 - Allegato II (<https://www.izsvenezie.it/documenti/temi/api/morie-spopolamenti/2014-07-31-nota-0016168-linee-guida.pdf>)
- Se necessario, campionamento di vegetali nell'area circostante

Ruoli degli altri enti coinvolti

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) territorialmente competente: analizza i campioni per individuare molecole chimiche o agenti patogeni.
- Centro di Referenza per l'apicoltura: raccoglie i dati sui casi di avvelenamento ed è a disposizione di regioni/PPAA e IZZSS eseguire le analisi del caso.

Campionamento di api, polline, matrici vegetali

- Api morte o moribonde: raccogliere almeno 250-1000 api entro 24-36 ore, evitando esemplari vecchi o deteriorati.
- Matrici vegetali: prelevare piante trattate, erba, fiori e acqua nelle vicinanze.
- Polline nei favi: utile per verificare contaminazioni chimiche.
- Favi con covata malata: prelevare larve malate o porzioni di favo per analisi microbiologiche.

Conservazione del campione

- I campioni per le analisi tossicologiche devono essere conservati a -20°C fino alla consegna all'IZS.
- I campioni per malattie possono essere refrigerati o congelati.
- Per la ricerca di *Senotaina tricuspis*, conservare api con sintomi a temperatura ambiente in contenitori con fori per l'aerazione.

Referenti IZSve

Franco Mutinelli

Tel. 049 8084287; email: fmutinelli@izsvenezie.it

Anna Granato

Tel. 049 8084150; mail: agranato@izsvenezie.it

Chiara Manzinello, Marianna Martinello

Tel. 049 8084345, mail: mmartinello@izsvenezie.it, cmanzinello@izsvenezie.it

Michela Bertola

Tel. 049 8084361; mail: mbertola@izsvenezie.it

Laboratorio di Diagnostica specialistica e biomolecolare
 CRN per l'apicoltura/LRN per le malattie delle api
 FAO Reference Centre for apiculture: health and biosecurity
 Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
 Viale dell'Università 10, 35020 – Legnaro (Padova)

Ultimo aggiornamento: 31 marzo 2025